

I medici di famiglia

*il ruolo, l'importanza di una scelta di fiducia e il rapporto con i cittadini...
cosa è cambiato con la pandemia?*

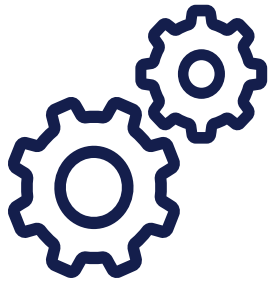
Rilevazione 21 maggio – 07 giugno 2021

Obiettivi e metodologia



L'obiettivo della ricerca è stato quello di far emergere le percezioni, le opinioni e il vissuto degli italiani e dei medici di famiglia in merito al rapporto tra i due protagonisti e gli effetti dell'emergenza Covid19.

La ricerca è stata condotta tra il 24 maggio e il 7 giugno 2021 su:



un **campione di 1.063 medici di medicina generale italiani**

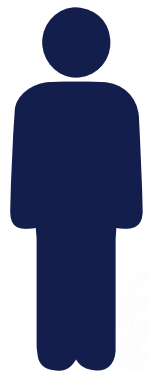


un **campione di 2.000 casi** rappresentativo della **popolazione italiana maggiorenne**

SINTESI DEI RISULTATI



LA FIDUCIA NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE



77,4%

CITTADINI

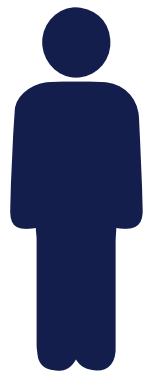


80,4%

MEDICI



LA FIDUCIA NEL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA E NELLA MEDICINA GENERALE



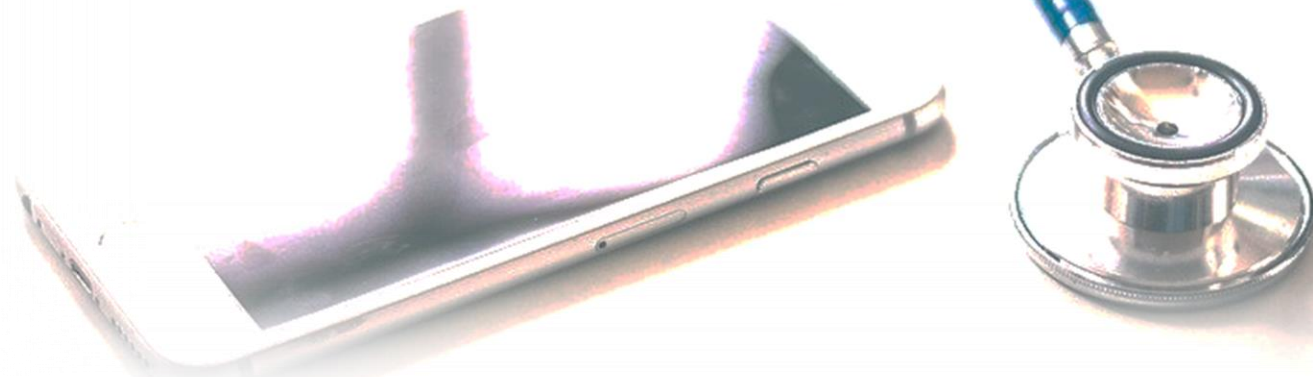
CITTADINI

77,5%

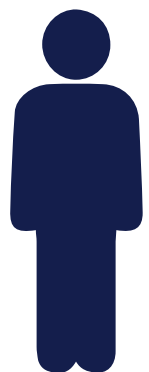


MEDICI

92,5%



Nel rapporto con la salute, le malattie...secondo Lei oggi quanto è ritenuto **IMPORTANTE** dalla società il medico di famiglia per il ruolo che riveste nella vita e nella quotidianità delle persone?



CITTADINI

75,5%



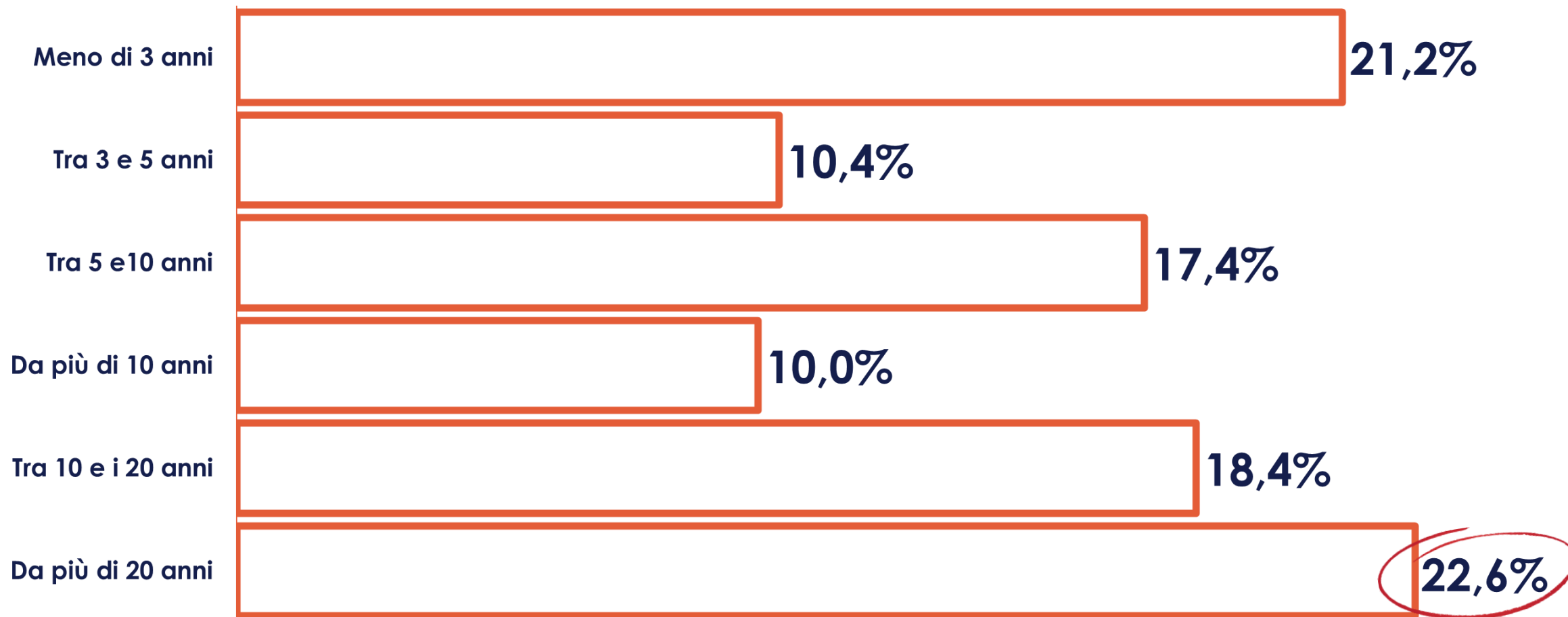
MEDICI

72,3%





Il rapporto con il Suo attuale medico di famiglia da quanto tempo dura?





Lei ha cambiato il Suo medico di famiglia negli ultimi 5 anni?



45,9%

dei cittadini ha cambiato il proprio medico nel corso degli ultimi 5 anni

...di cui

20,5% ...perché ha cessato la sua attività

9,4% ...perché mi sono trasferito

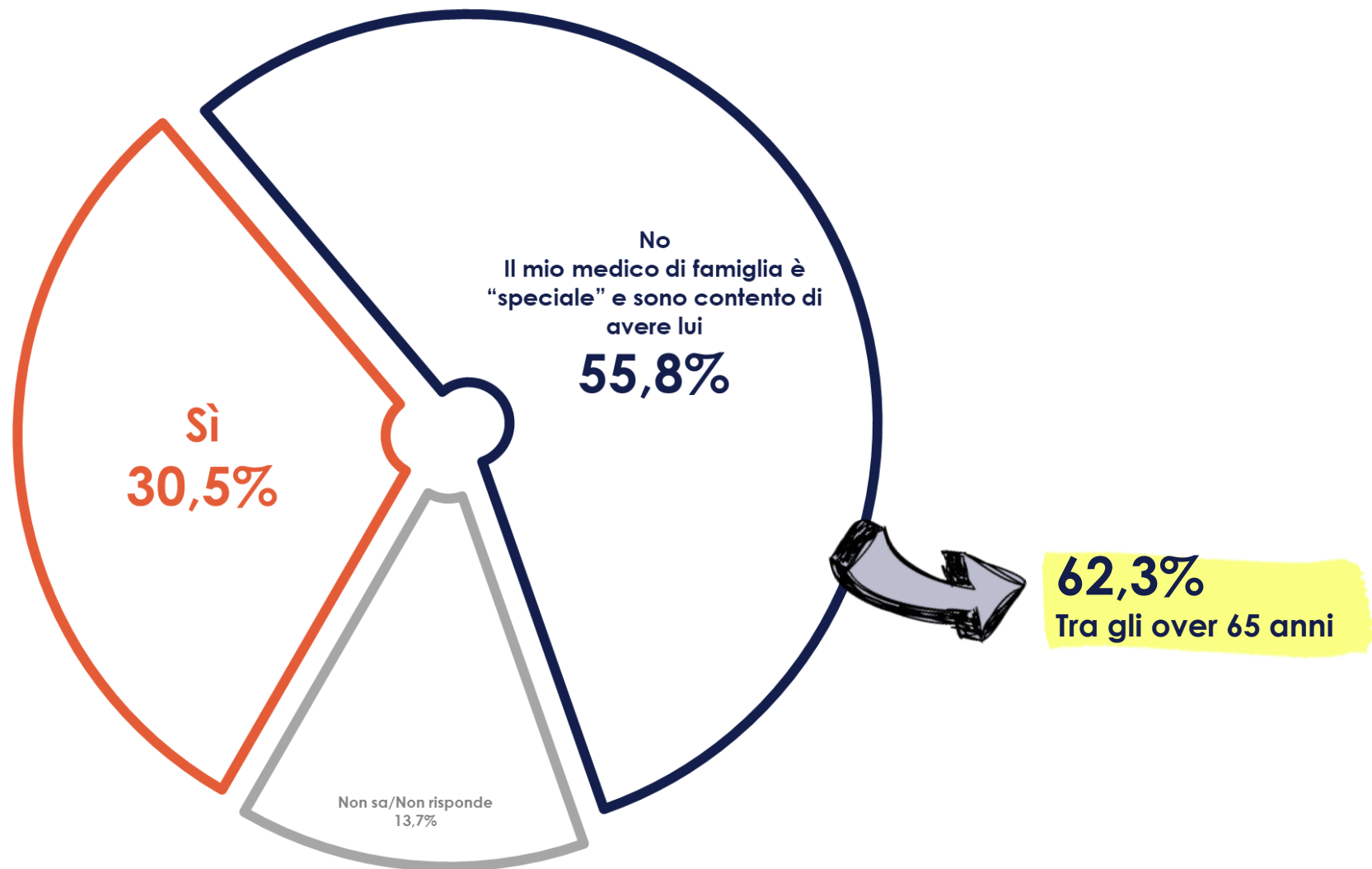
9,1% ...per altri motivi non dipendenti dalla mia volontà

6,9% ...perché non ero soddisfatto





Pensando al Suo medico di famiglia e al rapporto che ha instaurato con lui in tutti questi anni...Le verrebbe da dire “uno vale l’altro”?





Riassume per cortesia in una parola, attraverso un aggettivo o un sostantivo, il suo rapporto con il suo Medico di famiglia?





75,1%

dei cittadini è soddisfatto della contattabilità del proprio medico

77,4%

dei cittadini, in caso di bisogno di un consulto medico, si rivolge prioritariamente al proprio medico di famiglia





Quando ha bisogno del Suo medico di famiglia, Lei riesce a mettersi in contatto con lui...

...facilmente e rapidamente

50,4%

...con un po' di difficoltà e lentezza

36,3%

**...con estrema difficoltà, ogni volta è una
"scommessa"**

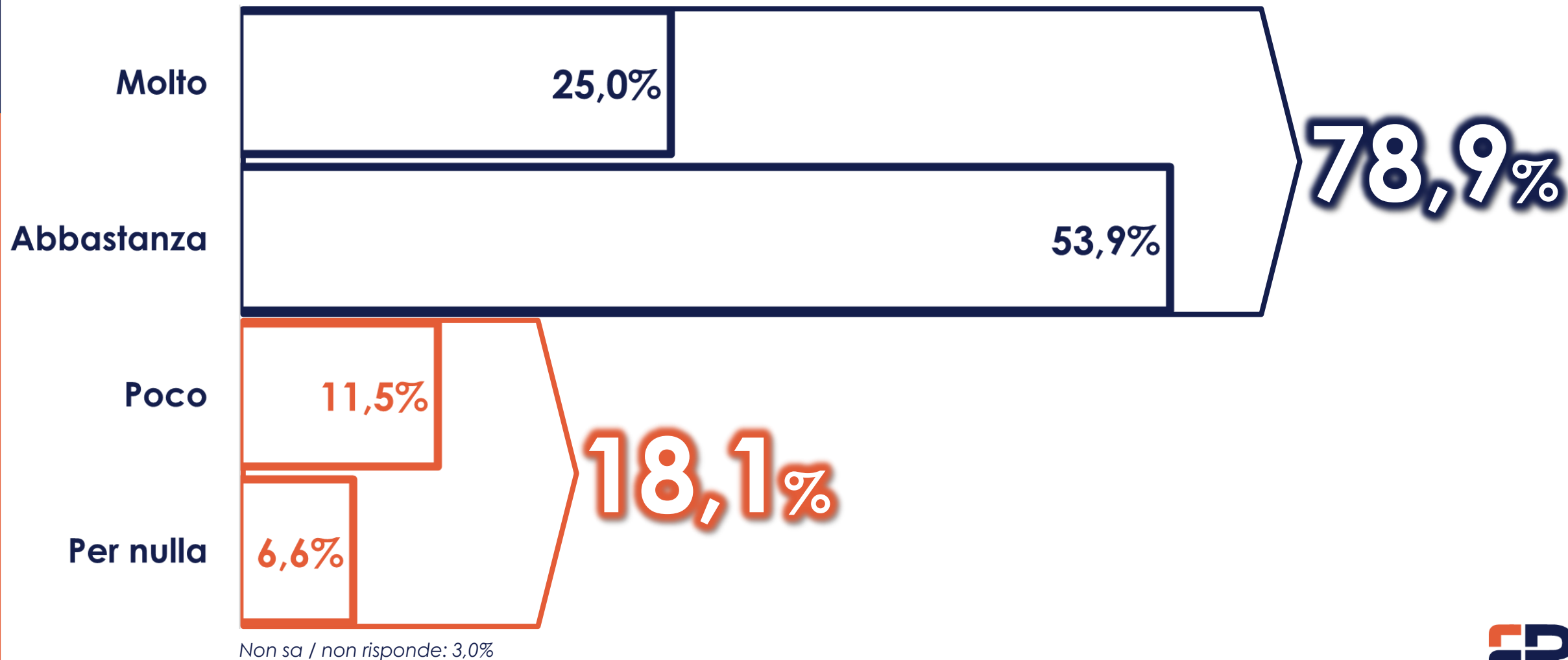
10,3%

Non sa / non risponde: 3,0%



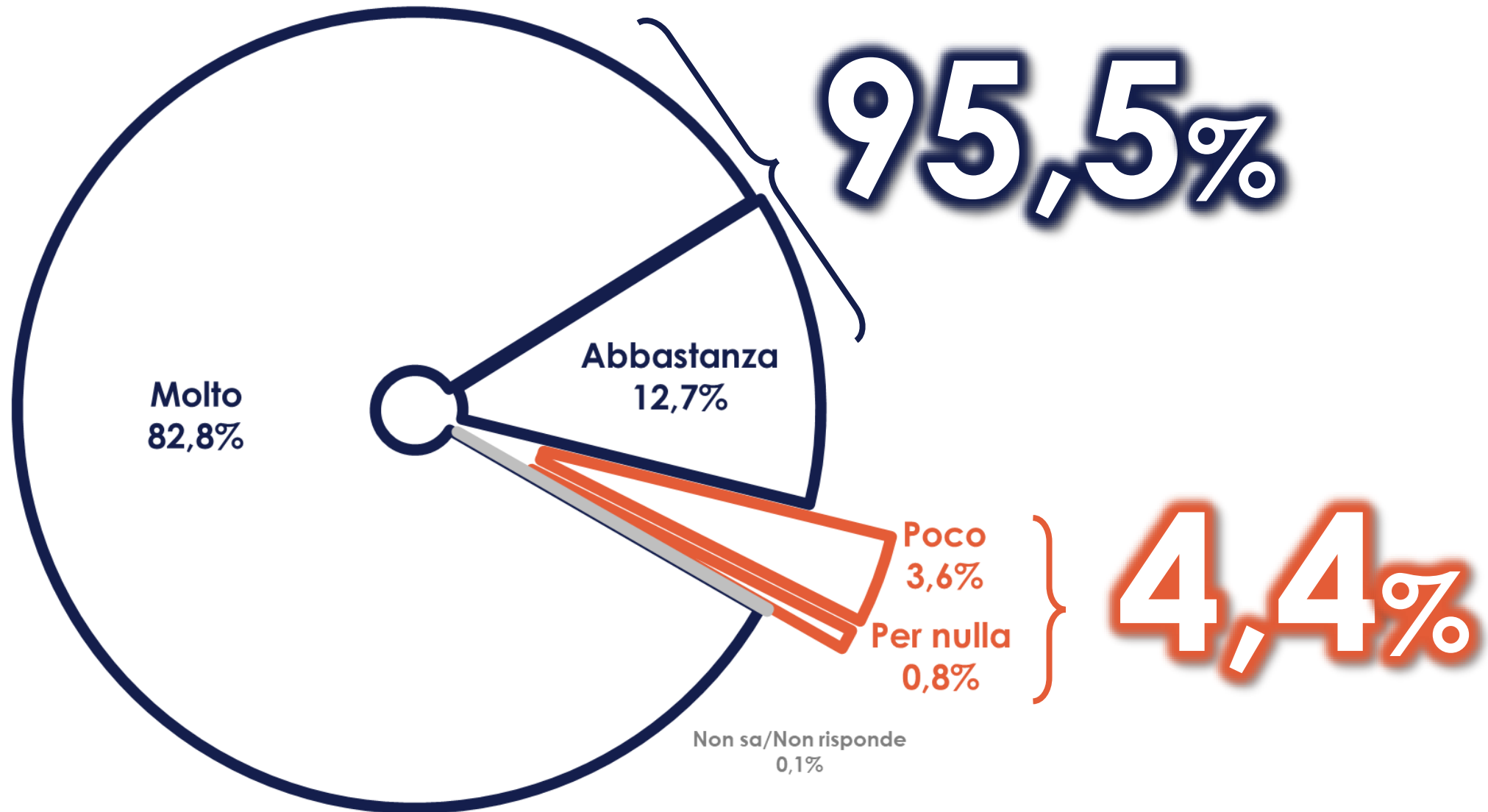


Quanto si ritiene soddisfatto della DISPONIBILITA' del Suo medico di famiglia nei Suoi confronti?





Quanto ritiene importante il rapporto di fiducia tra Lei e i Suoi pazienti?





Per quella che è la Sua esperienza...il rapporto di fiducia tra Lei e i Suoi pazienti si è modificato nel corso degli anni e rispetto al passato?

Si, per la tecnologia

14,1%

**Sì, per le nuove esigenze della società –
per il cambiamento del SSN**

60,3%

Sì, per altro

4,6%

Non è mutato

19,1%

Non sa / non risponde: 1,9%

79,0%





E questo si traduce in un cambiamento in positivo o in negativo per la sua professione?

Cambiamento in positivo

23,2%

Cambiamento in negativo

55,8%

Nessun cambiamento

16,7%

Non sa / non risponde: 4,3%





In base a quella che è la Sua esperienza personale e familiare...come è mutato il Suo rapporto con il medico di famiglia nel corso degli anni, magari pensando anche a quando era bambino?

Non è mutato... Il rapporto con il mio medico di famiglia è sempre lo stesso

52,2%

E' cambiato in meglio

22,2%

E' cambiato in peggio

16,8%

Non sa / non risponde: 8,8%





53,4%

dei medici è insoddisfatto
dell'organizzazione della Medicina
Generale nel territorio in cui opera





58,6% dei medici del **Nord Est** e 57,4% di quelli del **Centro**, invece, si
ritengono soddisfatti

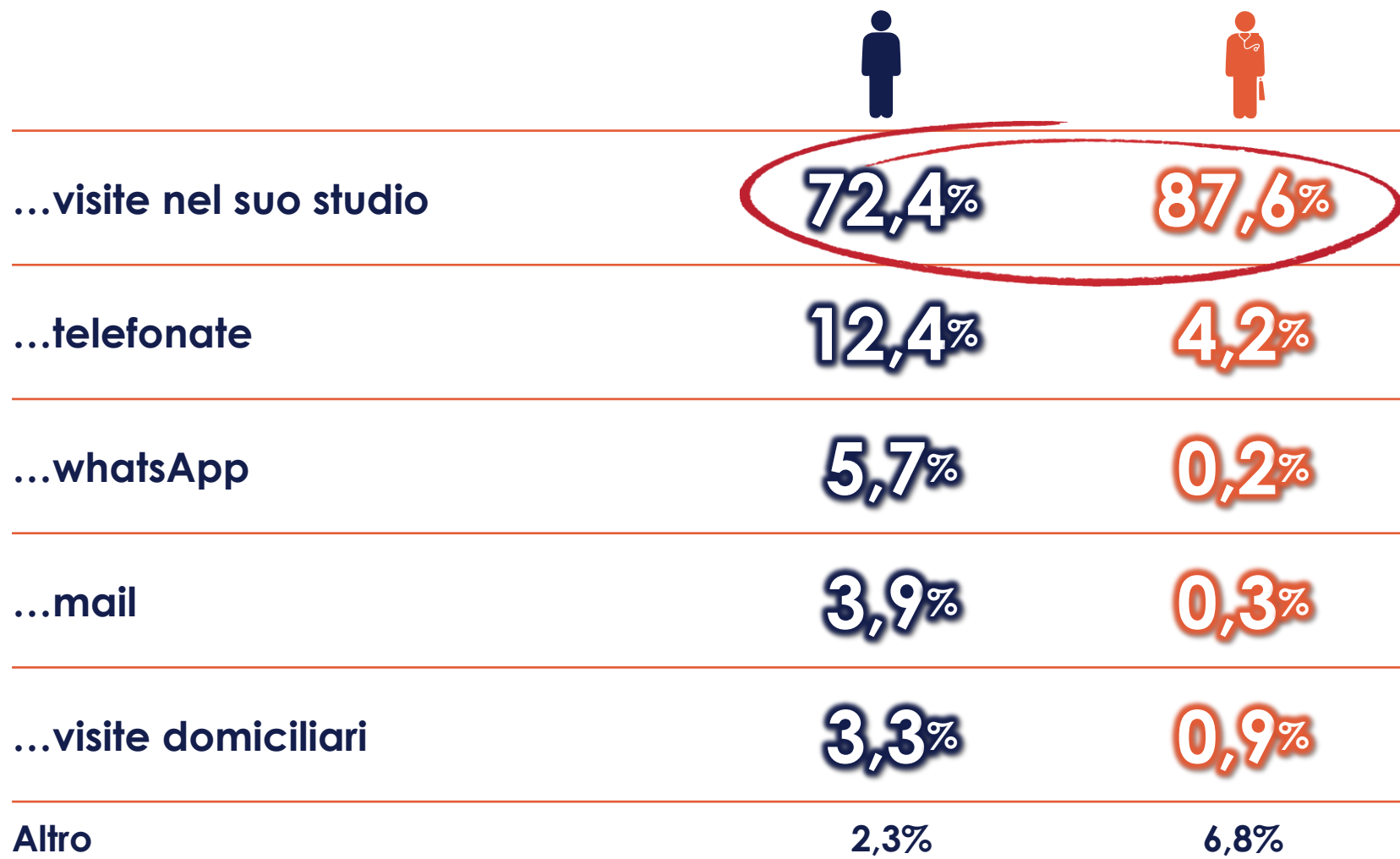
83,7%

dei medici non si sente sostenuto e
supportato dalle istituzioni sanitarie
della propria regione o provincia

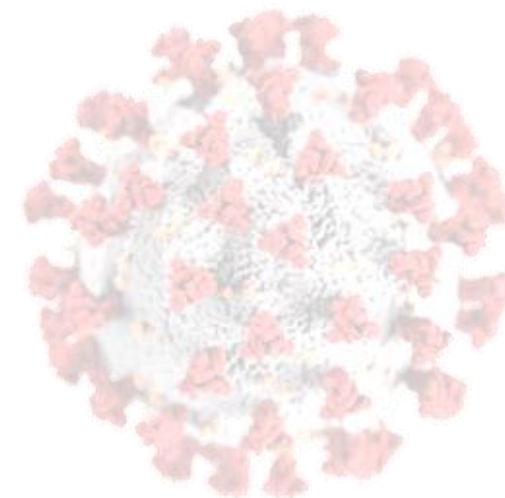
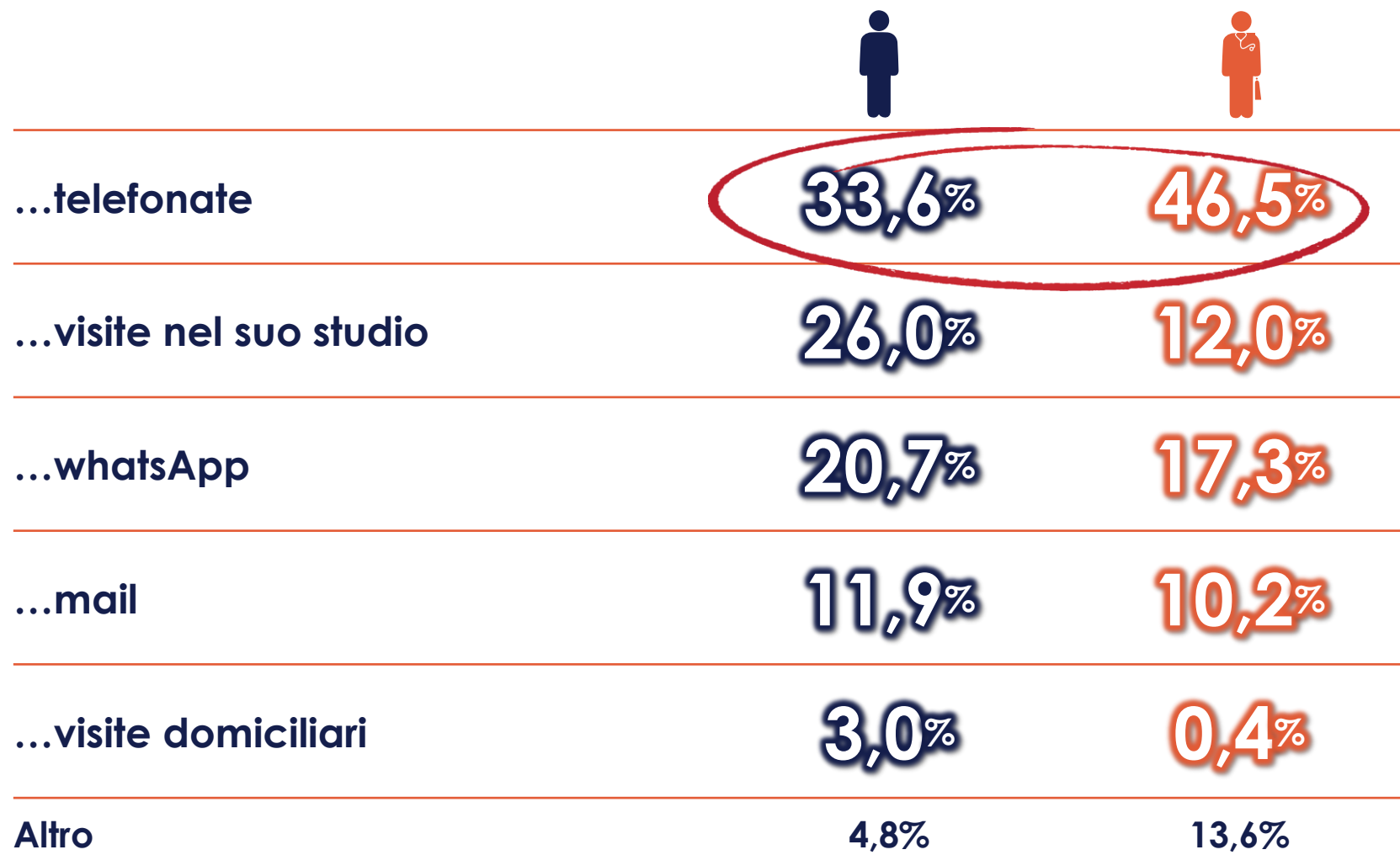
Prima del Covid, pensiamo al 2019, Lei consultava il suo medico/veniva consultato dai Suoi pazienti prevalentemente per...

		
...certificati, ricette, prescrizioni...	47,7%	12,1%
...visite per malesseri o influenza (mal di gola...tosse...)	19,2%	18,3%
...controlli di routine e prevenzione	16,2%	11,2%
...gestione delle malattie croniche	9,2%	38,4%
...consigli (sulla salute, lo stile di vita...)	5,3%	2,3%
Altro	2,4%	17,7%

Prima del Covid, pensiamo al 2019, Lei consultava il suo medico/veniva consultato dai Suoi pazienti prevalentemente attraverso...



E ora in epoca Covid, Lei consulta il Suo medico/viene consultato dai Suoi pazienti prevalentemente attraverso...





Come è cambiato il rapporto con i Suoi assistiti durante la pandemia e quindi dal febbraio 2020 ad oggi? AMMESSE RISPOSTE MULTIPLE

Sono riuscito a seguire i miei pazienti attraverso nuove forme di contatto come l'email, le chat **62,1%**

Ho lavorato molto. Ho avuto più contatti che in passato. C'è maggiore fiducia adesso **41,2%**

Ho lavorato molto. Ho avuto più contatto, ma non riscontro una maggior fiducia adesso **36,7%**

Li ho seguiti a domicilio (anche a mio rischio e pericolo) **24,4%**

Non ho potuto seguirli come avrei voluto per mancanza di dispositivi di protezione individuale **14,5%**

Non ho potuto seguirli come avrei voluto per i divieti che mi sono stati imposti dalle autorità **8,8%**

Mi sono ammalato **5,5%**

Ho seguito i miei pazienti tramite video consulto **3,6%**

Ho perso un gran numero di pazienti che hanno scelto altri medici **2,7%**

Altro: 3,8%

Non sa / non risponde: 0,7%





73,6%

dei cittadini si dichiara soddisfatto del rapporto con il proprio medico di famiglia durante i mesi di pandemia

55,5%

dei cittadini è riuscito ad avere un rapporto concreto e diretto con il proprio medico durante la fase di pandemia e ha avuto la possibilità di farsi visitare di persona





92,5%

dei medici ha ritenuto importante l'uso delle nuove tecnologie durante la fase di pandemia

Per il

49,7%

dei medici, le nuove tecnologie saranno utili anche in futuro, in quanto, in caso di personale presente in studio, faciliteranno il monitoraggio del paziente



58,4%

dei medici è insoddisfatto
dell'organizzazione della Medicina
Generale sul proprio territorio durante i mesi
di pandemia

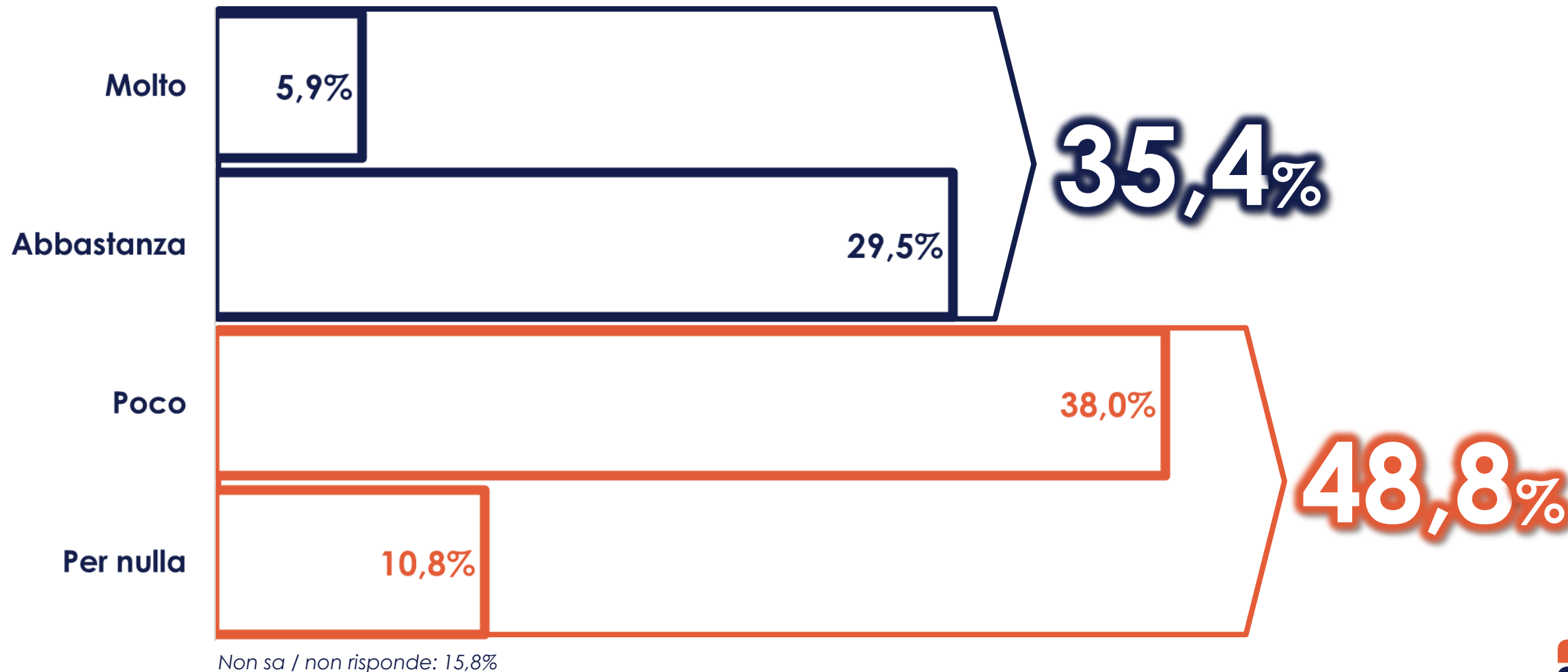


84,7%

Sempre durante i mesi di pandemia, non si
è sentito supportato e sostenuto dalle
istituzioni sanitarie locali



Il medico di famiglia, in generale e da tutti i punti di vista, secondo Lei è stato valorizzato, supportato e sostenuto dal Servizio Sanitario Nazionale e dalle Istituzioni politiche e sanitarie della Sua regione in questo anno di pandemia?



In relazione alla Sue esperienza, Lei pensa che la Medicina Generale del Suo territorio abbia bisogno...



...di interventi migliorativi su una base strutturale che già funziona

39,3%

40,1%

...di una grande riforma generale

34,3%

31,0%

38,0%

Tra i medici under 40 anni

...di avere disponibilità di personale proprio e strumenti diagnostici innovativi

12,7%

26,9%

...di essere mantenuta ai livelli in cui si trova oggi

8,9%

1,1%

Non sa/Non risponde

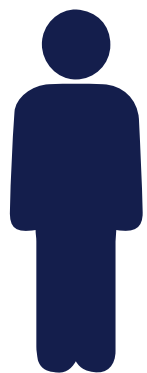
4,8%

0,9%



Secondo Lei il Suo medico di famiglia è stato un eroe/Lei si sente un eroe?

CITTADINI



46,0%

Sì 27,4%

MEDICI



94,8%

 Secondo Lei, il **medico di famiglia** è...

...un libero professionista

36,5%

...un dipendente pubblico

53,8%

Non sa / non risponde: 9,7%

 Lei vorrebbe che il **medico di famiglia** fosse...

...un libero professionista

33,8%

...un dipendente pubblico

43,1%

Non sa / non risponde: 23,1%



Il medico di famiglia è un libero professionista convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. Secondo Lei, trasformare la sua figura assimilandola a quella di dipendente pubblico (quindi con uno stipendio fisso, le ferie pagate, la 13esima...), senza però poterlo più scegliere personalmente, aumenterebbe l'affidabilità dei medici di famiglia?

Sì

12,2%

No, la diminuirebbe

35,4%

Non cambierebbe nulla

33,1%

Non sa / non risponde: 19,3%





Lei crede che oggi la professione del medico di famiglia abbia lo stesso fascino e sia rivestita dell'importanza che aveva un tempo nella società?

Sì 26,5%

No 60,6%

Non sa / non risponde: 12,9%





Secondo Lei, rispetto al passato, gli studenti di medicina sono più o meno spinti a diventare medici di famiglia?

Di più

7,6%

Di meno. Oggi scelgono maggiormente diverse specializzazioni

61,5%

Come in passato

15,7%

Non sa / non risponde: 15,2%





Per quale motivo, secondo Lei, gli studenti di medicina non scelgono più di diventare medici di famiglia rispetto al passato?

Base rispondenti: coloro che hanno dichiarato che oggi, rispetto al passato, gli studenti di medicina sono MENO spinti a diventare medici di famiglia - 61,5% del campione

Per una questione economica. Come medico di famiglia si guadagna di meno **31,4%**

Il medico di famiglia non ricopre più quel ruolo nella società che aveva in passato. Ha perso il suo prestigio **30,5%**

Perché ormai la Medicina Generale è stata smantellata e sta perdendo di senso **19,2%**

Per mancata vocazione **9,3%**

Perché non c'è più la preparazione di una volta **7,9%**

Altro: 0,5%

Non sa / non risponde: 1,2%





Secondo Lei, il medico di famiglia, rispetto ad altri medici specialisti è...

...migliore perché deve essere competente un po' in tutte le specializzazioni

27,4%

...uguale agli altri perché ha una sua specializzazione

39,9%

...meno preparato perché ha una conoscenza meno approfondita e meno specializzata sulla materia

23,8%

Non sa / non risponde: 8,9%



Thank You!

ER EUROMEDIA
RESEARCH®

Via Vincenzo Monti, 25 - Milano

Tel. +39 0243912184

info@euromediaresearch.it

www.euromediaresearch.it

